

L'Italia partecipa regolarmente ai forum dei donatori. L'intera comunità dei donatori è impegnata in una riflessione sulle modalità con cui l'aiuto dev'essere gestito e i finanziamenti utilizzati.

Iniziative in corso¹

Sostegno alla promozione e allo sviluppo della scuola inclusiva in El Salvador

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	11110
Canale	bilaterale
Gestione	affidamento a enti
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 399.140
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	legata
Obiettivo del millennio	02: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il progetto, approvato nel gennaio 2009, è la fisiologica prosecuzione dell'iniziativa "Realizzazione di un complesso educativo inclusivo di tipo sperimentale - Scuola di Haiti, città di Sonsonate". L'Università di Bologna ha il compito di consolidare i propri metodi di insegnamento inclusivo in differenti centri scolastici del Paese. L'iniziativa, particolarmente apprezzata dal Governo di El Salvador, è diventata un modello per il Ministero dell'Educazione che ne ha tratto gli elementi tecnici principali per introdurla nel Piano di sviluppo educativo mirato all'inclusione e all'introduzione del tempo pieno come modalità sperimentale e innovativa di educazione. Sono stati già realizzati corsi di formazione sull'inclusione educativa nei centri scolastici di tutto il territorio nazionale occupandosi altresì della formazione dei formatori e dei tecnici del Ministero dell'Educazione.

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi.

Miglioramento funzionale dell'Ospedale nazionale di Chalchuapa

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	12220
Canale	bilaterale
Gestione	finanziamento al Governo ex art.15
PIUs	NO
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 2.024.468,31
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	04: T1
Rilevanza di genere	secondaria

Il progetto prevede due componenti parallele: 1. quella infrastrutturale che prevede di ampliare e modernizzare i reparti di emergenza, ostetricia, ginecologia, pediatria e neonatologia per migliorare la qualità della salute materno-infantile nella rete di salute di Chalchuapa; 2. la componente attrezzature sanitarie per fornire all'ospedale equipaggiamenti tecnico-sanitari specifici e un'ambulanza. Il progetto vuole inoltre migliorare le capacità operative e gestionali del personale della rete di servizi sanitari locali con specifici processi formativi curati dall'Ops (Organizzazione panamericana della sanità) che fornisce assistenza tecnica al Ministero della Sanità. La componente Ops è in fase avanzata di esecuzione e nel 2010 ha positivamente completato le attività della prima annualità. La componente in art. 15, con totale *ownership* del locale Ministero della Salute, ha avviato le opere civili relative alla prima fase infrastrutturale che si concluderanno a metà 2011.

Progetto per la realizzazione di una rete universitaria italo-centroamericana su analisi e valutazione delle pericolosità naturali

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	11420
Canale	bilaterale
Gestione	affidamento all'Università di Palermo
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.694.580 di cui euro 987.380 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	07: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il progetto vuole creare una rete interuniversitaria fra l'Università di Palermo, quelle di San Salvador, Managua e Città del Guatemala e l'Istituto di Geoscienze e georisorse del Cnr. L'obiettivo è di realizzare corsi di formazione nel campo dei rischi naturali per personale qualificato e personale docente delle università che compongono la rete. Il progetto è iniziato nel 2009. I corsi di formazione sono iniziati invece ad aprile 2010.

Creazione di una attività di formazione in geotermia nel sistema accademico salvadoregno

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	11430
Canale	bilaterale
Gestione	affidamento al Cnr
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 882.965 (di cui 491.165 a carico DGCS)
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	legata
Obiettivo del millennio	07: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il progetto, proposto dall'Istituto di Geoscienze e georisorse del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa, intende attivare corsi di formazione universitaria sulla geotermia, con la collaborazione dell'Università di Palermo e dell'Università di El Salvador come controparte locale. L'iniziativa durerà un anno e riveste particolare

importanza per valorizzare le risorse naturali, rafforzando un settore di ricerca di interesse strategico per il Paese nell'ambito delle energie rinnovabili. Nel 2010 si sono regolarmente svolti i corsi di formazione universitaria, incluse le borse di studio in Italia degli studenti più preparati. Nell'ambito del progetto è stato inoltre pub-

blicato un volume sulle risorse geotermiche dell'intera regione centroamericana: primo lavoro di attualizzazione sulla tematica delle energie rinnovabili con una mappatura Paese per Paese di interesse strategico per l'intera regione.

Ulteriori iniziative in corso nel 2010

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Iniziativa di emergenza per l'assistenza alle fasce vulnerabili della popolazione.	emergenza	72010	bilaterale	diretta PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 1.088.000	euro 56.408	dono	slegata (FL)/ legata (FE)	01: T1	secondaria
Programma di alta formazione per quadri dirigenti del Sica	ordinaria	11430	multilaterale	O0II: Iila PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 995.000	euro 0,00	dono	legata	08: T1	nulla
Centro di formazione per il restauro, la conservazione e la promozione del patrimonio culturale	ordinaria	11110	multi-bilaterale	O0II: Iila PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 498.640	euro 3.684	dono	legata	08: T1	nulla
Sviluppo economico territoriale nella zona occidentale del Paese	ordinaria	31191	multilaterale: fondo fiduciario presso il Bid	Fomin-Fundes PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 907.000 di cui circa euro 300.000 del fondo italiano presso il Bid	euro 0,00 (già erogato)	dono	slegata	01: T2	secondaria
Risposta all'emergenza post Ursgano Ida	emergenza	73010	multilaterale	O0II: UNDP PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 230.000	euro 230.000	dono	slegata	07: T4	nulla
Progetto di rafforzamento dell'agricoltura e della microimprenditoria agricola in El Salvador	ordinaria	31191	multilaterale	affidata ad altri enti: FAO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	dollari 896.600	dollari 896.000	dono	legata	01: T2	secondaria
Sviluppo dell'associazionismo dei pescatori delle comunità rivierasche e dell'economia legata al prodotto ittico nel bacino del Cerrón Grande	ordinaria	31320	bilaterale	Ong promossa: Iscos e Cesvi PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 2.307.558 (di cui euro 1.194.907 a carico DGCS)	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contr. per oneri ass. e previdenziali)	01: T2	secondaria
Sviluppo di politiche e iniziative in favore di giovani in conflitto con la legge	ordinaria	15130	multilaterale/ UNFPA	O0II: UNFPA PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	dollari 278.630	dollari 278.630	dono	slegata	08: T1	secondaria

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Rafforzamento della scuola inclusiva a tempo pieno	ordinaria	11110	bilaterale	affidata ad altri enti: Governo El Salvador PIUs: NO Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 3.809.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T1	nulla
Giustizia giovanile riparativa	ordinaria	15130	bilaterale	affidata ad altri enti: Governo El Salvador (art. 15)/diretta (FL+FE) PIUs: SI Sistema Paese: SI Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 1.926.000	euro 20.000 (FL)	dono	slegata (art. 15)/ legata (FL+FE)	08: T1	secondaria
Formazione specializzata in cardiocirurgia pediatrica, emodinamica e terapia Intensiva CONCLUSA NEL 2010	ordinaria	12281	multilaterale	O011: Ilti PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 85.000	euro 85.000	dono	slegata	04: T1	nulla
Assistenza tecnica al sistema di integrazione centroamericana Sica	ordinaria	99810	multilaterale	affidata ad altri enti: Sica-Bcie PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	dollari 140.000	dollari 110.000	dono	slegata	08: T1	nulla
Plan de Apoyo Sica/Bcie Italia	ordinaria	99810	multilaterale	affidata ad altri enti: Sica-Bcie PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	dollari 1.6000	dollari 0,00	dono	slegata	08: T2	nulla
Aiuti emanitari in emergenza in favore di El Salvador colpito dalla tempesta tropicale Agatha CONCLUSA NEL 2010	emergenza	72050	bilaterale	Ong: Comunità di Sant'Egidio PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	dollari 216.000	dollari 216.000	dono	slegata	08: T1	nulla
Clinica sanitaria mobile a Sonsonate	ordinaria	12281	bilaterale	affidata ad altri enti: Comune di Segrate/ Ong: Africa '70 PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 161.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T1	nulla
Acqua bene comune: gestione sociale delle risorse idriche delle comunità di El Salvador e Guatemala CONCLUSA NEL 2010	ordinaria	14030	bilaterale	Ong: Cospe PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 205.054	euro 205.054	dono	slegata	07: T3	nulla

GUATEMALA



Durante i primi tre anni di governo il Presidente Álvaro Colom, insediatosi il 14 gennaio 2008, ha puntato su politiche sociali e di sviluppo rurale. Nonostante le critiche dell'opposizione e dei settori più conservatori, il nuovo Governo ha costituito il Consiglio di coesione sociale, gestito dalla consorte Sandra Torres, che prevede un programma di trasferimenti monetari condizionati (*conditional cash transfers*) e coordina i Ministeri della Salute, dell'Educazione, il Viceministero per la Sicurezza alimentare e altri impegnati nelle politiche sociali. Le azioni si concentrano nei 45 municipi con i più alti indici di povertà e vulnerabilità. Con questo programma il Guatemala si aggiunge agli altri paesi della Regione che hanno introdotto reti di protezione sociale come strumento di lotta alla povertà e riduzione della disuguaglianza sociale. Sul piano economico, nel 2010 il Paese sull'onda della ripresa della crescita economica mondiale ha beneficiato di una lieve ripresa: la Banca Centrale (Banguat) ha stimato un incremento del Pil del 2,6% (in aumento rispetto allo 0,5% del 2009, ma nettamente ridimensionato rispetto al 6,3% raggiunto nel 2007 prima della crisi finanziaria). In base ai dati forniti dal FMI, nel 2010 il Pil nominale ha avuto un andamento positivo raggiungendo i 40,733 miliardi di dollari, cifra che in ogni caso conferma il Guatemala come Paese a reddito medio-basso, con un Pil nominale pro capite di 2.839 dollari statunitensi e di 4.871 dollari a parità di potere d'acquisto. Il trend positivo è dipeso, oltre che dalla maggior fiducia internazionale, da un buon andamento di tutte le attività produttive

escluso il settore edile². Per quanto riguarda la politica monetaria, Banguat ha mantenuto per tutto il 2010 il tasso d'interesse di riferimento al 4,5%. La decisione è stata condizionata soprattutto dall'andamento dell'inflazione: dopo l'accento deflazionistico, pari allo 0,28%, con cui si era chiuso il 2009, il 2010 ha registrato un tasso d'inflazione del 5,39%, in linea con l'obiettivo stabilito dalle autorità monetarie [5% con un margine di un punto percentuale al rialzo o al ribasso]. L'aumento dell'indice dei prezzi è stato causato dagli incrementi di petrolio e altre materie prime, ma soprattutto dalla tendenza al rialzo dei beni alimentari (+7,7%), a sua volta dovuta alla crescita del prezzo internazionale del grano basico e internamente ai danni causati alle coltivazioni agricole dalle tempeste tropicali abbattutesi sul Paese e all'intensa stagione delle piogge. Secondo la Banca Mondiale i danni causati dai disastri naturali (l'eruzione del vulcano Pacaya e la tempesta Agatha) ammontano a circa un miliardo di dollari. La situazione di emergenza ha indotto il Governo ad aumentare la spesa pubblica con conseguente incremento del deficit (passato dal 3% del 2009 al 3,4% del 2010) e del debito pubblico, ora al 23,8% del Pil (mentre nel 2009 era al 22,7%). Nonostante questo peggioramento, il Guatemala continua ad avere il più basso debito pubblico dell'America centrale, dove in media il rapporto debito/Pil corrisponde al 41%. Nonostante la lieve ripresa economica cui si è fatto cenno, va sottolineato che il 51% della popolazione continua a vivere in condizioni di povertà³, con il 15% che

versa in uno stato di povertà estrema. Gli indicatori continuano a rispecchiare l'enorme disparità nella distribuzione del reddito e dei benefici dello sviluppo economico, tanto che il 49% della popolazione al di sotto dei 5 anni soffre di denutrizione cronica. Le azioni del Governo guatemalteco si articolano su quattro assi strategici: solidarietà, governabilità, produttività e regionalità. Essi corrispondono a otto politiche: 1. sviluppo sociale; 2. sviluppo municipale; 3. sicurezza e stato di diritto; 4. sviluppo democratico; 5. politica legislativa; 6. politica estera; 7. gestione del rischio, prevenzione e risposta a disastri; 8. sviluppo economico.

La Cooperazione italiana

La strategia d'intervento della Cooperazione in Guatemala dà priorità ai seguenti settori: sviluppo rurale, territoriale e socio-produttivo; diritti di bambini, donne, e soprattutto dei giovani quali soggetti di sviluppo, ed è allineata con il piano di sviluppo del Paese. Le iniziative della DGCS nel settore dello sviluppo rurale si caratterizzano per l'abbinamento di due componenti complementari: 1. il sostegno ai processi di *governance* (rafforzamento delle istituzioni e delle or-

² Che ha registrato una variazione percentuale negativa per il terzo anno consecutivo.

³ Secondo uno studio della Central American Business Intelligence (Cabi), seguendo l'attuale trend nel 2011 la popolazione povera potrebbe raggiungere la percentuale del 54-55%.

IL COORDINAMENTO DEI DONATORI

Il Gruppo di dialogo con il Governo del Guatemala (G13) è il meccanismo di coordinamento *in loco* dei donatori. Vi partecipano Canada, Germania, Giappone, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, USA, Banca interamericana di sviluppo, Banca Mondiale, FMI, Organizzazione degli Stati americani e Commissione europea in virtù del loro ruolo di donatori principali. L'Italia è entrata nel G13 nel settembre 2009, mentre sono in attesa altri paesi europei con impegni di cooperazione di minore entità (ad esempio Francia, Finlandia e Regno Unito). Il G13 è strutturato in un livello politico (Ambasciatori) e uno tecnico (Gruppo di Coordinamento della Cooperazione, GCC). Gli Accordi di Antigua, stabiliti dal G13 e dal Governo guatemalteco a dicembre del 2008, definiscono cinque assi tematici prioritari: 1. salute ed educazione; 2. sicurezza e giustizia; 3. sviluppo rurale; 4. ambiente e acqua; 5. sicurezza alimentare. Sulla base delle priorità del Governo sono stati istituiti dei tavoli di lavoro che, con il coordinamento del GCC, si occupano di promuovere un approccio settoriale. Al momento sono attivi i tavoli giustizia e sicurezza, salute, istruzione, ambiente e acqua, sicurezza alimentare e nutrizionale, ai quali possono partecipare tutti i donatori interessati anche se non ufficialmente parte del G13. È in preparazione un tavolo sullo sviluppo rurale. L'Italia ha partecipato attivamente ai tavoli di educazione e sicurezza alimentare. Per quanto riguarda il coordinamento in ambito UE (la cui cooperazione si colloca nel contesto del *Country Strategy Paper* per il periodo 2007-2013), si segnala lo scarso avanzamento delle discussioni per adottare il codice di condotta per la complementarità e la divisione del lavoro. Tuttavia, si ritiene che, oltre a mantenere il suo tradizionale approccio di sviluppo integrale del territorio che risale ai primi anni '80, l'Italia potrebbe assumere un ruolo di *leadership* nel settore dei diritti dei giovani e degli adolescenti (ai quali non è ancora stata dedicata una tavola settoriale all'interno del G13) e nel settore dell'emergenza, in considerazione delle caratteristiche sociali e demografiche della regione centroamericana e degli interventi finora eseguiti.

ganizzazioni locali, promozione della partecipazione comunitaria, appoggio ai processi di pianificazione e ordinamento territoriale e di decentramento dei servizi); 2. la promozione di attività che garantiscano lo sviluppo economico locale (mediante assistenza tecnica a gruppi di produttori per migliorare sia le tecniche agricole che per rafforzare le loro capacità organizzative, l'accesso al credito e l'identificazione di sbocchi commerciali per le loro produzioni). Tale approccio vuole incidere sul livello di vita della popolazione, garantendone la sicurezza alimentare e incrementando il reddito familiare. Le iniziative finanziate in quest'ambito rafforzano strategicamente settori produttivi di qualità con un alto potenziale economico. Tale è il caso del caffè, uno dei prodotti di esportazione più importanti del Centro America. In tal senso, il Programma di appoggio ai piccoli produttori di caffè in Centro America (eseguito dallo Iao) permette ai produttori di rafforzare le proprie capacità su tutta la filiera produttiva così da migliorare la qualità del prodotto finale e inserirsi competitivamente nei circuiti commerciali senza intermediari. Altri progetti, come il Paderuchi (Programma di appoggio allo sviluppo rurale del municipio di Chicicastenango, Quiché), appoggiano varie produzioni agricole con un approccio di creazione di catene del valore che possano trovare sbocchi commerciali sia sui mercati nazionali che in quelli di esportazione. Inoltre, un'enfasi particolare viene posta sulla diversificazione produttiva, specie nelle aree in cui i prodotti tradizionalmente coltivati non hanno reali possibilità di commercializzazione.

Il rafforzamento di organizzazioni di secondo livello, quali le agenzie di sviluppo economico locale, è uno dei temi prioritari sui quali la DGCS lavora con UNDP dato che esse rappresentano il territorio e forniscono servizi di appoggio alle pmi rurali o ai gruppi di produttori organizzati, raccordandosi con il livello nazionale. In tale contesto, l'accesso al credito e ai servizi finanziari è considerato uno strumento fondamentale nella lotta alla povertà. Tra gli assi strategici d'intervento in ambito sociale si considerano l'inclusione sociale e l'attenzione prioritaria a donne, giovani, adolescenti, bambini quali soggetti di sviluppo. Gli interventi possono essere raggruppati nelle seguenti tematiche: a. promozione di politiche di inclusione sociale a favore di minori e giovani (educazione, salute, lotta alla tratta e allo sfruttamento sessuale minorile); b. tutela dei diritti e valorizzazione dell'ambiente per uno sviluppo territoriale umano che offra opportunità alle nuove generazioni. La maggior parte delle iniziative, come il progetto Retejoven realizzato in collaborazione con Unesco, puntano al raggiungimento dei MDG 2 e 8. Nel 2010 è stata inoltre perfezionata la formulazione di un'iniziativa di rafforzamento delle capacità di Città del Guatemala per lo sviluppo di politiche sociali locali indirizzate ai giovani. La Cooperazione italiana considera il sostegno all'educazione, la comunicazione e la messa in rete di gruppi giovanili, il rafforzamento delle istituzioni locali impegnate nel tema infanzia, adolescenza e gioventù, nonché la creazione di opportunità

di formazione e impiego, come possibili strumenti di prevenzione dei crescenti fenomeni di violenza giovanile attribuiti ai gruppi delle *maras* e *pandillas* in Guatemala. Inoltre, la DGCS gioca un ruolo importante nella lotta allo sfruttamento, la tratta e l'abuso di minori, rafforzando le capacità legislative ed esecutive dei governi in quest'ambito. Tale impegno ha mosso l'investimento di risorse finanziarie e umane in programmi di respiro regionale come quelli realizzati con UNICEF, che hanno visto il coinvolgimento di esperti e specialisti italiani, quali l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, giuristi e docenti universitari.

Negli ultimi due anni la Cooperazione ha inoltre accompagnato gli sforzi di integrazione regionale nell'area Sica (Sistema di integrazione centroamericano), puntando sulla tematica dei giovani e della prevenzione della violenza e la giustizia minorile, per elaborare politiche regionali d'inclusione sociale. In Guatemala la DGCS opera anche attraverso i canali della cooperazione decentrata e universitaria, e si avvale delle competenze di Ong ormai radicate nel tessuto socio-economico locale. Le Ong presenti nel Paese, nel 2010, sono 16, di cui 4 hanno eseguito progetti cofinanziati dalla DGCS. La maggior parte degli interventi si prefigge di contribuire al raggiungimento dei MDG 1, 7 e 5 con attività nei settori dello sviluppo rurale, della sostenibilità ambientale e sanitario. Inoltre, nell'ambito del Programma emergenza 2009 concluso nel 2010, sono state coinvolte 10 Ong italiane e 6 guatemalteche hanno partecipato a ulteriori interventi microprogettuali. Nel 2010 si è mantenuto il tavolo di coordinamento tra UtI e le 16 Ong attive nel Paese, sia per creare sinergie tra i vari attori di cooperazione, sia per promuovere momenti formativi su tematiche prioritarie per la Cooperazione italiana. A tali riunioni partecipano talvolta funzionari delle agenzie ONU, del Governo o altri ospiti esterni invitati a presentare temi specifici, di attualità e di loro competenza, e alimentare il dibattito. Sono state pertanto presentate le opportunità di collaborazione con il PMA, i fondi italiani al Bid e i fondi di emergenza dell'Ambasciata. In Guatemala la DGCS collabora attivamente con l'Istituto agronomico d'oltremare (Iao) e l'Istituto italo-latino americano; entrambi gli enti sono parte del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo ed eseguono in Guatemala iniziative di sviluppo rurale, sociale e integrazione regionale, fornendo inoltre qualificata assistenza tecnica. Quanto alla cooperazione universitaria si segnalano gli ottimi rapporti di collaborazione fra le università italiane (Università "La Sapienza" di Roma, l'Università di Firenze e quella di Palermo, il Cnr di Pisa) e quelle guatemalteche, rafforzati altresì dall'accordo bilaterale di cooperazione culturale e scientifica firmato a Roma nell'ottobre 2003. In particolare, si segnala la collaborazione delle Università di Roma e Palermo con l'Università San Carlos (Usac) sull'architettura della salute e sulla gestione dei rischi naturali. Molteplici sono anche le iniziative promosse dalla cooperazione decentrata, in particolare delle Regioni Lombardia, Toscana, Piemonte e del Comune di Segrate.

UN AIUTO EFFICACE

La strategia d'intervento della Cooperazione italiana in Guatemala è allineata con il Piano di sviluppo del Paese, dando priorità ai seguenti settori: sviluppo rurale, territoriale e socio-produttivo; diritti dei bambini, delle donne, e soprattutto dei giovani, quali soggetti di sviluppo. I vari interventi italiani si stanno orientando verso una maggiore *ownership* delle controparti di Governo e della società civile. Nel 2008 l'Italia ha contribuito con 1.000.000 di euro a un fondo multidonatore in sostegno della Cicig (*Comision Internacional contra la Impunidad en Guatemala*), con un ulteriore esborso di 800.000 euro approvato a fine 2009.

Principali iniziative⁴

Iniziativa di emergenza per l'assistenza ai gruppi vulnerabili della popolazione

Tipo iniziativa	emergenza
Settore DAC	72010
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 2.295.314,19
Importo erogato 2010	euro 58.314,19 (FL)
Tipologia	dono
Grado di legamento	slegata
Obiettivo del millennio	07: T4-T3
Rilevanza di genere	secondaria

L'iniziativa si colloca in un ambito caratterizzato da uno stato di emergenza cronica e di alta vulnerabilità agli eventi atmosferici avversi. La ricorrenza di tali eventi, che caratterizza annualmente la stagione delle piogge, crea un circolo vizioso in cui vulnerabilità-distruzione-accumulazione del rischio-povertà si alimentano a vicenda, producendo in vaste zone del Paese una progressiva situazione di degrado socio-economico del territorio con ulteriori e

⁴ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi.

rilevanti implicazioni ambientali. Il Programma si dispiega attraverso azioni che possano ridurre le vulnerabilità, sia quelle direttamente legate agli effetti prodotti da fenomeni naturali, sia quelle determinate ed esacerbate da situazioni di grave ed estrema povertà. A tal fine, opera su tre livelli: 1. prevenzione; 2. risposta; 3. mitigazione. Le attività sono state svolte in gestione diretta o attraverso l'ausilio delle Ong idonee presenti in Guatemala.

Iniziativa di emergenza per l'assistenza alle popolazioni vittime della depressione tropicale n. 16

Tipo iniziativa	emergenza
Settore DAC	72010
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.000.000
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	01: T3
Rilevanza di genere	secondaria

L'iniziativa, approvata a dicembre 2008, è un ampliamento e rafforzamento delle iniziative promosse dal programma "Iniziativa di emergenza a favore delle fasce più vulnerabili delle popolazioni guatemalteche". Ha promosso azioni di emergenza in gestione diretta o attraverso Ong idonee presenti nel Paese, prestando particolare attenzione ai dipartimenti di Izabal e Peten, colpiti dal passaggio della depressione tropicale n.16. I settori di intervento sono stati: a. accesso ai servizi di base; b. riabilitazione socio-economica e ambientale; c. sostegno alle capacità di risposta delle istituzioni e della società.

Accesso al credito e sostegno alla commercializzazione delle produzioni agricole nel Quiché

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	31193
Canale	bilaterale
Gestione	lao
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO

Importo complessivo	euro 1.648.440,50
Importo erogato 2010	euro 775.124
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	01: T2
Rilevanza di genere	nulla

Il nuovo finanziamento allo lao, avviato a febbraio 2009, è orientato a consolidare i processi avviati con il Paderuchi, con un'enfasi sulla commercializzazione e il rafforzamento delle filiere produttive. Le principali componenti rimangono: a. finanziamento di progetti produttivi attraverso il fondo di "Capital Semilla"; b. credito bancario attraverso Banrural; c. formazione e assistenza tecnica. I settori prioritari d'intervento sono lo sviluppo della piccola e media imprenditorialità rurale, l'appoggio alla commercializzazione e alla diversificazione produttiva e il rafforzamento organizzativo delle associazioni. Particolare attenzione è posta al processo di istituzionalizzazione del sistema Paderuchi e in particolare sul rafforzamento delle associazioni di secondo livello che dovranno assicurare i servizi di assistenza tecnica, accesso al credito e formazione. Inoltre, sono maggiormente valorizzati gli aspetti ambientali (acqua, conservazione dei suoli e gestione di rifiuti solidi).

Child Protection Programme - Programma per la lotta al traffico, all'abuso e allo sfruttamento dei bambini in America centrale: Guatemala, Honduras, El Salvador

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	15160
Canale	multi-bilaterale
Gestione	UNICEF
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 5.582.644,63 di cui 3.000.000 deliberati nel 2007 (importo complessivo per l'America Latina)
Importo erogato 2010	euro 0,00 [euro 3.000.000 erogati nel 2007]
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	08: T1/T3
Rilevanza di genere	secondaria

Per il periodo 2007-2009, con finanziamento DGCS, l'UNICEF ha avviato nella regione centromericana/caraibica l'intervento "Child

Protection" a favore dei bambini e degli adolescenti vittime di abuso, tratta e sfruttamento sessuale per dare continuità, rafforzare e consolidare i positivi risultati conseguiti nel precedente programma finanziato dalla Cooperazione italiana attraverso la stessa agenzia e concluso nel 2006. Quest'iniziativa è inserita nel Piano strategico di medio periodo per il 2007-2009 dell'UNICEF, per appoggiare gli sforzi dei paesi centroamericani nel dar seguito al Piano d'azione di Stoccolma contro lo sfruttamento sessuale a fini commerciali di bambine e bambini. L'obiettivo generale è di migliorare la capacità di risposta istituzionale, nazionale e regionale ai fenomeni di tratta, abuso e sfruttamento sessuale dei minori. L'iniziativa si articola in due componenti: una nazionale incentrata su quattro paesi (El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua) che ricevono un supporto diretto dall'iniziativa; una regionale che comprende i 24 paesi parte degli Uffici regionali UNICEF per l'America Latina e i Caraibi. Questi beneficeranno dello scambio di esperienze, di una migliore sistematizzazione dell'informazione e di un'estesa condivisione delle strategie di comunicazione.

Demojoven. Giovani per la democrazia in Guatemala

Tipo iniziativa	ordinaria
Settore DAC	43010
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: Acap-Comunità Sant'Egidio
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 871.610 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 256.609,19
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	01: T2
Rilevanza di genere	nulla

L'iniziativa, avviata il 1° settembre 2008, mira a sostenere lo sviluppo integrale della gioventù guatemalteca, mediante azioni di formazione al lavoro e di inclusione nei processi socio-produttivi, il rafforzamento di esperienze locali di volontariato giovanile e l'avvio di processi di partecipazione civico-democratica (gruppi giovanili "Paz Joven"). Nel settembre 2009 si è conclusa la prima annualità durante la quale sono stati realizzati corsi di formazione in *leadership* e partecipazione giovanile e laboratori di comunicazione sociale, sono stati inoltre aperti otto centri di aggregazione giovanile.

Ulteriori iniziative in corso nel 2010

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Programma di formazione professionale sanitaria sulla prevenzione e cura dell'AIDS pediatrico (Programma regionale)	ordinaria	13081	multilaterale	Iila/Osp.Bambin Gesù-ISS PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 141.000 (regionale)	euro 0,00 (già erogato)	dono	slegata	06: T2	secondaria
Progetto per il sostegno alla governabilità democratica, allo sviluppo economico territoriale nei Dipartimenti del Quiché e Huehuetenango	ordinaria	43030	multi-bilaterale	OOII: UNDP PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 3.074.193,54	euro 0,00	dono	slegata	08: T1	nulla
Empowerment economico e partecipazione delle donne nei sistemi di governance e di sviluppo locale. Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua	ordinaria	42010	multi-bilaterale	OOII: UNIFEM PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 1.612.903,22 di cui euro 1.207.500 contributo DGCS	euro 405.403,22	dono	slegata	03: T1	principale
Protezione e sviluppo dell'infanzia e adolescenza lavoratrice a Città del Guatemala	emergenza	16020	bilaterale	diretta PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 720.000	euro 12.095,87 (solo FE)	dono	slegata	02: T1	secondaria
Assistance to strengthen disaster preparedness and mitigation among marginalized populations- (Programma regionale)	emergenza	720	multilaterale	PAM PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: SI	euro 400.000 (a valere sul fondo bilat. di emerg. in essere presso il PAM)	euro: 0,00	dono	slegata	01: T3	nulla
Café y café: Rete regionale per l'appoggio ai piccoli produttori di caffè - regionale 1ª FASE CONCLUSA A MARZO 2010	ordinaria	31161	bilaterale	Iao PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 1.006.600 (importo complessivo)		dono	legata	08: T2 07: T1	nulla
Appoggio alla Cigic-Commissione internazionale contro l'impunità in Guatemala	ordinaria	15220	multilaterale	UNDP PIUs: NO Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: SI	euro 1.000.000 + euro 800.000 approvati nel 2009	euro 800.000	dono	slegata	08: T3-T1	nulla
Retejoven: una rete per i giovani del Guatemala e del Centro America	ordinaria	11100	multi-bilaterale	UNESCO PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 833.251,61	euro 9.435,36	dono	slegata	08: T1	secondaria

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Il lavoro minorile: dai vincoli della violenza alla dignità della persona	ordinaria	11110	bilaterale	Ong promossa: Ciss/Gtm PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 837.128,66 a carico DGCS	euro 125.477,03	dono	slegata (contributo Ong)/ legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	secondaria
Programma per il miglioramento degli standard di salute, igiene e nutrizione per le popolazioni indigene di 30 comunità rurali del Dipartimento di Chimaltenango	ordinaria	12110	bilaterale	Ong promossa: Icu PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 594.770 a carico DGCS	euro 6.917,57 (solo oneri)	dono	slegata (contributo Ong)/ legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	04: T1	nulla
Progetto per lo sviluppo socio-economico e culturale del triangolo Ixil, Dipartimento del Quiché	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa: Mlal PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 715.959 a carico DGCS	euro 2.957,27 (solo oneri)	dono	slegata (contributo Ong)/ legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	01: T2	secondaria
Migliorare l'accesso a un buon lavoro attraverso un percorso di formazione tecnica di qualità per ragazzi del Guatemala	ordinaria	11330	bilaterale	Ong promossa: Icu PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 384.127 a carico DGCS	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/ legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	secondaria
Progetto triennale di formazione di risorse umane nel settore tessile/abbigliamento	ordinaria	32163	multilaterale	Iila/Istituto europeo di design PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 148.000	euro 0,00	dono	slegata	08: T2	secondaria
Master internazionale di II livello "Architettura per la salute" (Programma regionale)	ordinaria	11420	bilaterale	Università "La Sapienza" di Roma PIUs: SI Sistemi Paese: NO Partecipazione accordi multidonatori: NO	euro 306.019,49	euro 82.387,86	dono	slegata	08: T1	secondaria